



# Città di Grosseto

Settore: POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA

Servizio: SERVIZIO COMANDO

## Determinazione Dirigenziale n° 97 del 20/01/2021

**Oggetto: Abbonamento anno 2021 al servizio di assistenza per la consultazione dell'archivio informatico dei veicoli rubati. - ANCITEL S.p.A. in liquidazione con sede in Roma, Via Silvio D'Amico n.53 (c.f. 07196850585 / p.iva 01718201005) - Codice CIG: ZE6303646F**

Il Dirigente

Premesso che:

- ◆ ai sensi dell'art.10-bis del D.P.R. 03/05/1982, n.378 (introdotto dall'art.1 del D.P.R. 22/06/2000, n.225), il personale della Polizia Municipale addetto ai servizi di polizia stradale in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza, autorizzato dal comando, ufficio o servizio di appartenenza può accedere ai dati ed alle informazioni contenute nello "schedario veicoli rubati" operante presso il centro elaborazione dati del Dipartimento della pubblica sicurezza, limitatamente alle categorie di dati individuate a norma dell'articolo 3, secondo comma, per le finalità relative allo svolgimento dei servizi di polizia stradale ed alla prevenzione e repressione dei reati concernenti i veicoli ed i relativi contrassegni di identificazione;
- ◆ ai sensi del Decreto 29/05/2001 emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dei Trasporti e della Navigazione e con il Ministro delle Finanze, al fine di consentire l'accesso del personale della polizia municipale allo schedario automotoveicoli rubati del centro di elaborazione dati di cui all'art.8 della legge 01/04/1981, n.121 sono attivati collegamenti telematici che potranno avvenire direttamente con il predetto CED per i corpi di polizia municipale dei comuni di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste e Venezia, ovvero attraverso la rete telematica dell'ANCITEL S.p.a. per la polizia municipale degli altri comuni.

Considerato che ANCITEL S.p.a. ha progettato e realizzato un sistema informatico ed organizzativo a supporto dell'accesso agli archivi "Veicoli Rubati" da parte delle Polizie Municipali basato sulle seguenti componenti:

- ◆ procedure applicative di lettura dei dati e loro conversione in formato leggibile mediante connessioni di tipo Internet;
- ◆ attivazione di un collegamento diretto ad alta velocità tra il CED Interforze titolare degli archivi "Veicoli Rubati" e il Centro Servizi Ancitel;
- ◆ predisposizione di servizi di supporto agli utenti comprendenti l'assistenza tecnica ed organizzativa.

Richiamata la Deliberazione G.C. n. 78 del 05/02/2002, esecutiva il 21/02/2002, con la quale venne stabilito di:

1. usufruire dei servizi ANCITEL S.p.A. in liquidazione con sede in Roma, Via Silvio D'Amico

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

n.53 (c.f. 07196850585 / p.iva 01718201005), alle condizioni riportate nella commissione di adesione al servizio;

2. autorizzare, per l'anno in corso e per i successivi, la spesa annua per l'utilizzo del servizio (in origine fissata in € 516,46 oltre I.V.A.);
3. autorizzare il sottoscritto Dirigente della Polizia Municipale a stipulare l'adesione al servizio predisposto da ANCITEL S.p.a. previa adozione della relativa Determina di assunzione dell'impegno di spesa.

Rilevato che la spesa occorrente per il rinnovo dell'adesione al servizio per l'anno 2021, risulta essere pari ad € 516,46 al netto IVA 22%.

Accertata la necessità di assumere adeguato impegno di spesa per l'anno 2021.

Considerato che, ai sensi dell'art.1, 2° comma, lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n.120: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n.50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n.50 del 2016, secondo le seguenti modalità:

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; ...omissis...".*

Considerato altresì che nel caso in trattazione non sussiste l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici eventualmente istituiti, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 e s.m.i. che così dispone: "...omissis... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ...omissis...".

Dato atto che per il procedimento di che trattasi è stato acquisito, tramite il sito Web dell'AVCP, il seguente codice CIG: ZE6303646F, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n.136.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 c. 629 – lett. b) della legge n.190/2014, che ha introdotto l'art.17-ter nel D.P.R. n.633/1972, sarà applicato lo split payment, sarà liquidato il solo importo imponibile e sarà onere e cura dell'Ente provvedere al pagamento dell'IVA in favore dell'Erario.

Dato atto che l'intervento di cui alla presente determinazione sarà interamente svolto nell'esercizio 2021, nel quale, pertanto, giungerà a scadenza l'esigibilità del credito.

Vista la Deliberazione G.M. n.1 del 11/01/2021, immediatamente esecutiva, con la quale:

· i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare proprie determinazioni (quando necessarie) senza propedeutici atti deliberativi della Giunta Comunale, esclusivamente per le spese strettamente necessarie ed indispensabili alla conduzione degli Uffici (il cui ritardo nel perfezionamento degli atti potrebbe pregiudicare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati) che non possono essere rimandate a dopo l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 o per rispondere ad obblighi imposti da norme, oppure già previste nel P.E.G. Provvisorio 2021/2023, oppure dovute:

1.all'assolvimento delle obbligazioni già assunte con contratti e/o forniture continuative che non possono essere rinegoziate (e comunque limitandosi per il momento al 1° quadrimestre 2021) e delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi (lettere b e c, comma 5, art.

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

163 T.U.E.L.);

2.al pagamento delle spese di personale, delle rate dei mutui, dei canoni, imposte e tasse (lettera a, comma 5, art. 163 T.U.E.L.);

3.alle operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente (lettera b, comma 5, art. 163 T.U.E.L.);

. sono stati assegnati ai Dirigenti gli stessi capitoli del P.E.G. dell'esercizio 2020 (così come riclassificati con il nuovo piano dei conti armonizzato) per le finalità e con i limiti sopra indicati pur facendo riferimento agli stanziamenti definitivi del secondo esercizio del bilancio pluriennale 2020-2022 onde non pregiudicare la costruzione del bilancio 2021-2023 e per sottolineare la straordinarietà della fase transitoria come meglio evidenziata nelle premesse, salvo casi particolari che dovranno essere opportunamente motivati e circoscritti.

Vista la deliberazione della G.C. n. 87 del 09/04/2020 con la quale vengono indicate le direttive agli uffici dell'Ente per il contenimento della spesa.

Richiamato il D.Lgs. 25/05/2016 n. 97 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Richiamata la deliberazione della G.C. n.86 del 15/03/2017 “Approvazione del patto di integrità”.

Richiamato l'art 29 del D. Lgs n. 50/2016 “Principi in materia di trasparenza”.

Vista la deliberazione della G.C. n.26 del 29/01/2020 “Approvazione piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020-2022 e Codice di Comportamento Integrativo”, e segnatamente, il punto q) della Tabella “Misure di prevenzione ulteriori” che prevede la “distinzione tra il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'atto finale (sottoscrittore) in modo da coinvolgere almeno due soggetti per ogni provvedimento”.

Dato atto, per quanto sopra riportato, che la responsabilità del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della Legge n.241/1990 e s.m.i., anche in ottemperanza di quanto previsto dal sopra citato punto q) del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, è assegnata alla P.O. Servizio Comando incaricata per il procedimento in parola.

Richiamata la Disposizione n. 786 del 24/11/2020 con la quale il sottoscritto ha attribuito al dipendente Comm. Francesco Bettazzi, l'incarico di titolare di Posizione Organizzativa per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio Comando, ai sensi dei vigenti cc.cc.nn.ll. e dell'art.6 del Regolamento interno P.O.

Sentito il Responsabile del Procedimento Comm. Francesco Bettazzi in merito al presente provvedimento.

Dato atto che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del Responsabile del procedimento o Dirigente firmatario dell'atto medesimo, o dei suoi parenti ed affini fino al quarto grado, o dei suoi conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto, anche potenziale.

Dato atto che la presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta all'obbligo di cui alla scheda riepilogativa allegata alla Del.n.301/2009 REG della Corte di Conti, Sez. Regionale di invio alla Corte dei Conti come da indicazioni della Sezione di Controllo per la Toscana.

Tenuto conto che la presente determinazione assume rilevanza contabile in relazione alla necessità di assicurare la regolare continuità, nonché l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato.

Considerato che Il sottoscritto - in qualità di responsabile della spesa - ai sensi di quanto previsto dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, attesta la compatibilità del piano dei pagamenti

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

derivanti dal presente atto con i relativi stanziamenti di cassa.

Dato atto che l'intervento di cui alla presente determinazione risponde alla previsione di cui all'art.163, comma 5, lettera a), trattandosi di canone e risulta strettamente necessario a dare esecuzione a precedenti atti gestionali adottati nei trascorsi esercizi che si riflettono anche nel presente anno per i quali non permangono elementi di discrezionalità e che la spesa in argomento non risulta suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ai sensi dell'art.163, 5° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 (T.U.E.L.).

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità attualmente vigente.

Vista la L.n.247/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.Lgs.n.33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modifiche ed integrazioni.

Visto l'art.107, comma 3°, del D.lvo 267/2000 che individua analiticamente i compiti gestionali dei Dirigenti.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art.6 del D.L. 02/03/1989 n.65 convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, Legge 26/04/1989, n.155.

Dato altresì atto che l'intervento di cui alla presente determinazione risulta strettamente necessario ad assicurare la regolare continuità, nonché l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato.

Valutata l'urgenza di provvedere allo stanziamento.

## **DETERMINA**

1. Di impegnare le risorse necessarie per il canone di abbonamento, per l'anno 2021, al Servizio di assistenza per la consultazione dell'archivio veicoli rubati offerto da ANCITEL S.p.A. in liquidazione con sede in Roma, Via Silvio D'Amico n.53, per un importo di € **630,08**- IVA compresa (imponibile Euro 516,46, iva Euro 113,62), sul capitolo 35500/13 "Servizi per la Sicurezza Stradale", così come riportato nella tabella in calce.
2. Dare atto che la liquidazione degli oneri dovuti verrà effettuata a rimessa fattura da parte di ANCITEL s.p.a. in liquidazione e che l'intervento di cui alla presente determinazione sarà interamente svolto nell'esercizio 2021 nel quale, pertanto, giungerà a scadenza l'intera esigibilità del credito.
3. Di dare atto che il codice CIG per l'affidamento è il seguente: ZE6303646F
4. Di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta all'obbligo di cui alla scheda riepilogativa allegata alla Del. n. 301/2009 REG della Corte di Conti, Sez. Regionale di invio alla Corte dei Conti come da indicazioni della Sezione di Controllo per la Toscana.
5. Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica si matura nell'esercizio 2021.
6. Di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art.183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, sussiste la compatibilità del piano dei pagamenti derivanti dal presente atto con i relativi stanziamenti di cassa.
7. Dare atto che saranno adottate le misure previste dalla legge 190 del 23/12/2014 comma 629 lettera b) in regime di split payment.
8. Di dare atto che il presente provvedimento viene adottato ai sensi del D.Lgs.267/2000.
9. Di dare atto che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed in particolare del Regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

(GDPR).

10. Dare atto che la liquidazione della somma dovuta avrà luogo a rimessa di regolare fattura elettronica da parte di ANCITEL S.p.A. in liquidazione con sede in Roma, Via Silvio D'Amico n.53, e che l'intervento di cui alla presente determinazione sarà interamente svolto nell'esercizio 2021 nel quale, pertanto, giungerà a scadenza l'intera esigibilità del credito.
11. Di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 4.2.2 delle “Linee Guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18/04/2016, n.50, recanti *'Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici'* emanate dall'ANAC, l'emissione del Buono d'Ordine avverrà successivamente ai seguenti adempimenti:
  - a) acquisizione dalla Società ANCITEL S.p.A., di apposita autodichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000, n.445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
  - b) consultazione del casellario ANAC;
  - c) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).
12. Di dare atto che la suddetta Società è obbligata ad assumere, a pena di risoluzione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13/08/2010, n.136 e successive modifiche, comprese le comunicazioni (conto corrente dedicato anche in via non esclusiva al presente affidamento; generalità e codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare sulla stesso) dovute all'Amministrazione di cui alla medesima Legge. A tal fine tutte le fatture emesse in relazione alla prestazione sopra descritta, devono riportare il codice CIG e, ove obbligatorio, il codice CUP. Impegnandosi altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale di Governo della provincia di Grosseto della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
13. Di dare atto che avverso il presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana entro 60 gg. dalla sua esecutività, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla sua esecutività medesima.
14. Di pubblicare la presente determinazione dirigenziale sul sito istituzionale dell'Ente nella Sez. “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e del disposto della L.190/2012, art. 1 comma 32, attraverso inserimento dei dati con la tabella allegata al presente atto.
15. Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, né sussistono gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo all'estensore materiale dell'atto, né in capo al sottoscritto responsabile del procedimento.

Il Dirigente

Dr. Paolo NEGRINI

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Impegno	2021	35500/13		630,08	